



PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2016-2018 E AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)" e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 4 al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 e al bilancio di previsione per l'anno 2016, redatta in termini di competenza e di cassa sul 2016 e di competenza sul triennio 2016-2018; ,,

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2016 al fine di poter applicare ed introitare un'ulteriore quota suppletiva di trasferimento ordinario della Regione Autonoma F.V.G. ex art. 6, commi 66 e 67, della L.R. 4/2001 stabilita in ragione di € 10.000,00 e in aggiunta alle risorse stanziate ed assegnate all'ARLeF in via preventiva per l'anno 2016 di cui alla legge regionale di stabilità 2016 per € 890.000,00, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 6 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 "Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" ed evidenziato dal dettaglio contabile e finanziario di cui alla tabella allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 11 agosto 2016 recante "L.R. 26/2015, artt. 2, 5, 8 e 9 - variazione 19 al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2016" che ha fatto seguito alla surrichiamata fonte legislativa;

DATO ATTO altresì della necessità di apportare una serie di aggiustamenti in bilancio pluriennale 2016-2018 con contestuale implementazione ed allocazione di un Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa corrente sul 2016 e in parte entrata corrente sul 2017, a copertura della traslazione di una quota di stanziamento di spesa di personale a titolo di trattamento economico accessorio e premiante per l'anno 2016 (fondo risorse decentrate 2016 o fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2016 per il personale di categoria non dirigenziale nonché il fondo per la retribuzione di risultato del Direttore) dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017 con imputazione contabile a valere sull'esercizio 2017, in ottemperanza alle vigenti disposizioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in particolare al paragrafo 5.2;

DATO ATTO dell'esigenza di assicurare un maggior potenziamento e sviluppo della capacità operativa e di spesa soprattutto a titolo di prestazioni di servizi per l'attività istituzionale, non solo applicando la maggiore entrata sopra descritta ma in forma combinata anche con una contestuale e coordinata operazione di storno di fondi e risorse da altri capitoli di spesa corrente che presentano delle eccedenze di dotazione e quindi economie gestionali e di spesa;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 2.045.412,65 e di € 2.449.786,15, nonché il bilancio pluriennale di gestione 2016-2018 mantiene il pareggio in termini di competenza sugli esercizi 2017 e 2018 rispettivamente in ragione del totale di € 1.675.980,60 e di € 1.217.000,00;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati; Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 14 settembre 2016

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giuseppe Deriu